

Slavia

Mucha, Alfons



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/SWFM1-00384/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/SWFM1-00384/>

CODICI

Unità operativa: SWFM1

Numero scheda: 384

Codice scheda: SWFM1-00384

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Mansutti

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: manifesto

Tipologia: pubblicitario (di assicurazione)

Codice lingua: CES

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: società e cultura

Identificazione: Manifesto con intestazione alla Compagnia e donna

Titolo: Slavia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24651

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Via Rugabella 10

Indirizzo: Via Rugabella, 10

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Mansutti

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: raccolte museali

INVENTARIO

Data: 2019

Collocazione: F-2

Numero: MFT474-F-2

COLLEZIONI

Denominazione: Manifesti

Nome del collezionista: Mansutti, Francesco

Numero inventario bene nella collezione: MFT474

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1907

A: 1907

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Mucha, Alfons

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: Ivancice, 1860 - Praga, 1939

Note

Alfons Maria Mucha è un pittore, grafico e scultore ceco, tra i principali esponenti dell'Art Nouveau. È ritenuto uno dei precursori dell'arte grafica: in molte delle sue opere, realizzate per pubblicizzare spettacoli o prodotti industriali, oltre a una notevole capacità ritrattistica, è evidente l'attenzione alla decorazione volta a creare manifesti di grande eleganza e dallo stile inconfondibile. Le bellissime donne ritratte nelle sue opere sono considerate una vera e propria icona della Belle Epoque.

Il primo approccio al mondo dell'arte risale al 1878, quando si trasferisce a Vienna dove, per studiare e mantenersi, inizia a realizzare scenografie teatrali (fino al 1881). Poco dopo viene notato dal conte Khuen-Belasi che gli assegna la decorazione di alcuni suoi castelli in Moravia. Grazie al suo sostegno, nel 1885 riesce a iscriversi alla prestigiosa Accademia delle belle arti di Monaco di Baviera e, successivamente, a trasferirsi a Parigi per completare gli studi. Qui vivono i più grandi artisti dell'epoca, come Paul Gauguin con cui stringe un'importante amicizia. In questi primi anni parigini Mucha comincia a diventare famoso come illustratore per riviste pubblicitarie. Egli ottiene in poco tempo commissioni per la creazione di manifesti pubblicitari per le più importanti aziende dell'epoca. Nel 1901 riceve la Legion d'Onore e tre anni dopo si trasferisce a New York, dove resta solo tre mesi, ma tra il 1905 e il 1910 torna in America più volte. Al rientro dagli Stati Uniti, nel 1911, si dedica all'illustrazione dell'Epopea Slava, che incarna il profondo legame tra l'artista e la sua patria, la Moravia.

Nel 1939 l'esercito di Hitler conquista la Cecoslovacchia: il patriottismo di Mucha non poteva essere tollerato dall'esercito invasore e quindi gli uomini della Gestapo lo arrestano e lo sottopongono ad un terribile interrogatorio: è un duro colpo duro per l'artista, che muore pochi mesi dopo, stroncato da un'infezione polmonare.

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione cecoslovacca

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

EDITORI STAMPATORI

Nome: Lit. Th. Böhm

Data di edizione: 1907

Luogo di edizione: Nové Mesto nad Metují

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica: litografia

MISURE

Unità: cm

Altezza: 51

Larghezza: 32

Codifica Iconclass: Personaggi: donna. Decorazioni: floreali.

Indicazioni sul soggetto

La figura femminile, soggetto profondamente amato da Mucha e ritratto nella maggior parte delle sue opere, qui viene riproposta con un sontuoso pannello bianco; nella mano sinistra regge un grande anello dorato e sulle sue ginocchia poggia una spada: è l'allegoria del popolo slavo.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: pubblicitaria

Lingua: CES

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso

Trascrizione: SLAVIA

Note: Traduzione del testo in cirillico: Banca di assicurazione

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2021

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: Osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_S_SWFM1-00384_IMG-000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: SWFM1-00384-000000001

Didascalia: Slavia

Nome del file originale: MFT474.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2021

Ente compilatore: Fondazione Mansutti

Nome: Villa, Andrea

Referente scientifico: Di Battista, Claudia

Funzionario responsabile: Gigante, Rita